RELAZIONE PROGETTO “ERASMUS PLUS”

AZIONE KA1- PROGETTI DI MOBILITA’ DI BREVE TERMINE SETTORE SCUOLA

SHORT01 - JOBSH01

Il progetto ERASMUS PLUS, dal titolo “*Il potere di OPERA: imparare dal nostro passato, impegnarci con il nostro futuro*”, ha previsto la mobilità a breve termine di discenti, docenti e personale dell'istruzione scolastica, i quali hanno avuto l’opportunità di sviluppare competenze, entrare in contatto e relazionarsi con altre scuole e realtà europee.

Un primo gruppo formato da 4 docenti ha partecipato, dal 19 al 25 febbraio 2024, al corso intensivo sulle nuove tecnologie e l’intelligenza artificiale in lingua spagnola (COURS01) presso la scuola di formazione di Valencia “*I@prende*”.

Di seguito, dal 17 al 22 marzo, 7 docenti e 2 componenti del personale Ata sono volati a Malta per frequentare un corso intensivo di lingua inglese (COURS01), presso la scuola di formazione linguistica INLINGUA.

Il progetto si è concluso con la mobilità breve, dal 28 maggio al 5 giugno, per un gruppo di 12 studenti, selezionati tra i frequentanti degli indirizzi dei Licei Classico e Musicale, e 2 docenti accompagnatori, la prof.ssa Antonella D’Amico e il prof. Salvatore Barbuscio, che insieme agli studenti e ai docenti dell’Istituto *Sir MARefalo Sixth Form* di Victoria nell'isola di Gozo a Malta, hanno vissuto l’esperienza di formazione, collaborazione didattica e scambio culturale nella realizzazione e messa in scena dell’opera musicale “La spigolatrice di Sapri” (SHORT01). Contemporaneamente, sempre a Gozo dal 28 maggio al 2 giugno, il sottoscritto insieme ai colleghi, la prof.ssa Anna Raffaella Abbamonte, la prof.ssa Caterina Ianni e il prof. Gianfranco Ferrara, abbiamo partecipato all’attività di job shadowing (JOBSH01) presso l’*Institute of Tourism Studies* a La Cala, comune dell’isola di Gozo, e presso l’Istituto *Sir MARefalo Sixth Form.*

Nell’attività programmata per noi docenti, il primo giorno, dopo l’arrivo a Gozo, è stato dedicato alla visita dei luoghi più importanti e suggestivi dell’isola di Gozo, tra cui *Gigantia,* il sito archeologico con le più antiche strutture del genere al mondo risalenti al 3600-2800 a.C., e la capitale *Vittoria (Rabat)* con la sua caratteristica Cittadella fortificata.

Nei giorni successivi, l’attività formativa è proseguita con l’incontro con il direttore e docente dell’*Institut*e *of Tourism Studies*, il prof. e manager Jesmond Borg, con il quale si è sviluppato un dialogo sui rapporti, l’influenza e le contaminazioni culturali, enogastronomiche ed economiche tra l’Italia e l’isola di Malta. In particolare, visto che l’Istituto era dotato di un’ala destinata ad albergo/ostello, dove noi tutti alloggiavamo, e dei laboratori di sala e cucina, ho avuto la possibilità di conoscere e approfondire i loro percorsi professionali nel settore alberghiero e dell’enogastronomia e le diverse metodologie didattiche e organizzative dei processi formativi. La nostra esperienza formativa è continuata presso la realtà educativa e professionale dell’Istituto *Sir MARefalo Sixth Form,* in attività di confronto, supporto e scambio culturale con il maestro prof. Joseph Grech e gli studenti maltesi alla realizzazione dell’opera.

Nella mia funzione di referente Erasmus e supervisore dell’organizzazione del progetto sono stato in contatto con il responsabile dell’agenzia in Italia il sig. Pierpaolo Albano e il referente sull’isola il sig. Anthony Briffa.

I trasporti forniti dall’Agenzia, da Sapri a Napoli a/r con pullman e da Napoli a Malta con volo Rayan Air a/r, sono stati puntuali, confortevoli e senza particolari problemi. Anche sull’isola di Gozo i trasferimenti in battello, quelli quotidiani con minivan da La Cala a Vittoria e nelle tre visite programmate a Gozo e Malta, sono stati effettuati puntualmente e senza situazioni stressanti.

L’alloggio presso l’*Institut*e *of Tourism Studies* è stato sufficientemente confortevole ed accogliente, il personale si è mostrato rispettoso, gentile e professionale. La pulizia e la sistemazione nelle camere sono risultati soddisfacenti e la colazione continentale è stata buona e completa.

Per ciò che concerne i pasti, dopo alcune difficoltà iniziali di tipo organizzativo e di ambientamento, per il pranzo si è deciso, di volta in volta, di scegliere ristoranti con un’ampia scelta di piatti per soddisfare le diverse esigenze alimentari di tutti, docenti e studenti. Per la cena si è sempre optato per il ristorante Ta' Vestru Restaurant, ubicato nella piazza principale di La Cala, distante 5 minuti a piedi dall’istituto dove alloggiavamo, con una buona cucina e una discreta scelta di piatti tra cui anche la pizza.

Lo scambio culturale, a mio parere, è stato vissuto intensamente e con passione da tutti, abbiamo infatti apprezzato ogni momento e risultato dell’esperienza: il lavoro quotidiano delle prove, la capacità dei nostri ragazzi nel relazionarsi con i coetanei maltesi, la sinergia positiva e produttiva che si è creata sino alla realizzazione di uno spettacolo entusiasmante. C’è da elogiare, inoltre, il comportamento corretto e responsabile, circa il rispetto delle regole e l’osservanza delle norme di buona educazione, tenuto dei nostri studenti durante tutto il soggiorno a La Cala, un piccolo paesino di 2.000 abitanti, nella visita a Malta e nei momenti di relax.

In definitiva, ritengo che il senso della mobilità promossa dal Progetto Erasmus sia quello di vivere esperienze comunitarie, entrando in contatto con nuovi luoghi e culture, condivisi con colleghi di altre nazionalità, per favorire l'incontro e lo scambio culturale. Un’esperienza, insomma, da considerare arricchente professionalmente e umanamente, perché richiede apertura e disponibilità verso differenti culture e organizzazioni scolastiche, allo scopo di stimolare le proprie conoscenze e competenze, non solo linguistiche. Il tutto poi, riportato nella propria scuola di appartenenza, sia con gli alunni sia con i colleghi, per la condivisione dell’esperienza vissuta sul piano educativo e didattico, per far conoscere loro le caratteristiche di un altro Paese, implementare la capacità di sviluppare e rafforzare le competenze di cittadinanza intese in senso europeo.

Ringrazio i colleghi con i quali ho condiviso il viaggio e portato a termine, anche faticosamente, il progetto e il nostro Dirigente Scolastico, la prof.ssa Franca Principe, che nel dicembre 2022 ha voluto avviare le procedure per la realizzazione del progetto Erasmus +, dando la possibilità al personale scolastico e agli studenti di fare un’esperienza indimenticabile e altamente qualificante per la nostra istituzione scolastica.

Prof. Prospero Conte